

**DELIBERAZIONE N.****DEL****29 GEN. 2018****OGGETTO: NOMINA GESTORE DELLE SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE
DI RICICLAGGIO.**

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di GENNAIO, in Monza nella sede legale dell'ATS della Brianza, il Direttore Generale Dr. Massimo Giupponi prende in esame l'argomento in oggetto e delibera quanto segue

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, ha introdotto gli strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 16 del 19/01/2016 l'ATS della Brianza ha provveduto a nominare la Dr.ssa Raffaella Clelia Borra Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

RICHIAMATI:

- il DM del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 recante "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*";
- l'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n.114) recante "*Divieto di transazioni della pubblica amministrazione con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo*";
- il provvedimento della Banca d'Italia del 4 maggio 2011 recante "*Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette*";

RILEVATO che:

- l'art. 35 del DL 90/2014 al comma 1 prevede testualmente quanto segue: "*..... omissis è vietata ogni operazione economica o finanziaria tra le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e società o enti esteri, per i quali, in virtù della legislazione dello Stato in cui hanno sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo. Rimane ferma la possibilità della stazione appaltante di richiedere documentazione e chiarimenti alle imprese concorrenti nelle procedure di evidenza pubblica*";
- il comma 2 della richiamata norma statuisce che la disposizione del comma 1 "*non si applica qualora siano osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente di cui al medesimo comma 1 in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231*";
- con il suddetto D.Lgs. n. 231 - espressamente richiamato dal comma 2 dell'art. 35 del D.L. n. 90/2014 - il Legislatore del 2007 ha imposto una serie di obblighi volti a garantire "*un'adeguata verifica*" del titolare "*effettivo*" della società con cui si contrae; inoltre ha imposto l'obbligo anche per la P.A. di segnalare le operazioni sospette all'Unità di informazione finanziaria (di seguito UIF) istituita presso la Banca d'Italia (art.41);

- per l'individuazione delle "operazioni sospette" occorre far riferimento all'altra norma citata in premessa, il DM del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015, recante gli indicatori di anomalia nelle transazioni finanziarie;
- il suddetto Decreto, emanato esplicitamente per la P.A., ribadisce all'art. 4 l'obbligo di segnalazione e reca in allegato una serie di indicatori di anomalia nelle transazioni, in presenza dei quali la P.A. è tenuta segnalare l'operazione all'UIF;
- nell'allegato A del Decreto, accanto ad alcuni indicatori che possono sembrare delle ipotesi di scuola (residenza o sede in paesi a rischio, informazioni o documenti inesatti, incomplete o addirittura falsi, collegamento con soggetti sottoposti a procedimenti penali etc.) ve ne sono altri che sono molto più comuni:
 - *il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente ovvero associato) ovvero opera per conto di persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico, nazionale o locale;*
 - *operazioni di acquisto o di vendita concernenti beni o servizi di valore significativo (beni immobili o mobili registrati ...) effettuate a prezzi palesemente sproporzionati rispetto ai correnti valori di mercato o al loro prevedibile valore di stima;*
 - *offerta di polizze di assicurazione relative ad attività sanitaria da parte di agenti o brokers operanti in nome e/o per conto di società estere, anche senza succursali in Italia, a prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati nel mercato;*
 - *partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture mediante ricorso al meccanismo dell'avvalimento plurimo o frazionato ... qualora il concorrente non dimostri l'effettiva disponibilità dei requisiti facenti capo all'impresa avvalsa ...;*
 - *presentazione di una sola offerta da parte del medesimo soggetto nell'ambito di procedure di gara che prevedono tempi ristretti di presentazione delle offerte, requisiti di partecipazione particolarmente stringenti ...;*
 - *ripetute aggiudicazioni a un medesimo soggetto, in assenza di giustificazione, specie se in un breve arco temporale, per contratti di importo elevato e mediante affidamenti diretti o con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, o a seguito di procedura a evidenza pubblica precedentemente revocata ...;*
 - *ricorso al subappalto oltre la quota parte subappaltabile, in assenza di preventiva indicazione in sede di offerta ovvero senza il necessario deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante o della documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di legge ...";*
 - *modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, consistenti in una variazione delle prestazioni originarie, in un allungamento dei termini di ultimazione dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe, al di fuori dei casi normativamente previsti, o in un significativo incremento dell'importo contrattuale;*

VISTI in particolare gli articoli sotto riportati del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015:

- l'art.4 che - in presenza di uno degli indici di anomalia di cui all'allegato A del Decreto stesso - impone agli operatori della pubblica amministrazione l'obbligo di inviare alla UIF una segnalazione, ai sensi dell'art. 41 del decreto antiriciclaggio (D.Lgs. n. 231 del 21/11/2007), *"quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo"*;
- l'art. 6 che impone agli stessi operatori di adottare *"in base alla propria autonomia organizzativa procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti"*; lo stesso art. 6 prevede, altresì, l'individuazione, *"con provvedimento formalizzato"* di un soggetto denominato *"gestore"* delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF che, per garantire efficacia e riservatezza delle nella gestione delle informazioni, avrà quale proprio interlocutore

detto soggetto, nonché la relativa struttura organizzativa indicata in sede di adesione al sistema di segnalazione online;

- l'art. 7 recante *"modalità di segnalazione"*: la segnalazione è trasmessa senza ritardo alla UIF in via telematica, attraverso la rete internet, tramite il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema di segnalazione on-line e nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con provvedimento del 4 maggio 2011;
- l'art. 8 che riconosce alla formazione una particolare rilevanza in quanto stabilisce testualmente che:
 - 1) *"Gli operatori adottano misure di adeguata formazione del personale e dei collaboratori ai fini della corretta individuazione degli elementi di sospetto.*
 - 2) *Periodici programmi di formazione sono volti a consentire di riconoscere attività potenzialmente connesse con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, anche attraverso la valutazione dell'esito delle segnalazioni acquisito in fase di feedback.*
 - 3) *La formazione deve avere carattere di continuità e sistematicità, nonché tenere conto dell'evoluzione della normativa in materia antiriciclaggio";*

RILEVATO che:

- il Decreto in argomento, all'art.4, comma 7, ribadisce che *"la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendente dalla denuncia all'autorità giudiziaria"*.
- in caso di mancata segnalazione *"salvo che il fatto costituisca reato"* la sanzione amministrativa pecuniaria può arrivare fino al 40% dell'importo (art. 57, comma 4, D.Lgs. n. 231/2007) dell'operazione non segnalata.
- che le Amministrazioni sono tenute ad assicurare ai responsabili della prevenzione della corruzione un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio (circolare n. 1 del 25/01/2013);

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 5 del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015 statuisce che: *"La persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012"*;

RITENUTO pertanto di nominare la Dr.ssa Raffaella Clelia Borra, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione quale soggetto "gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

SU PROPOSTA del Direttore Amministrativo;

VISTA l'attestazione di regolarità tecnica e di legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile proponente, riportata in calce al presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

- di nominare la Dr.ssa Raffaella Clelia Borra, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione quale soggetto *"Gestore delle segnalazioni sospette di riciclaggio"* da trasmettere alla UIF a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente incarico viene svolto a titolo gratuito e non è previsto alcun compenso ad alcun titolo;
- di disporre, ai sensi del medesimo art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente;
- di disporre l'invio della presente deliberazione ai Settori ed Uffici interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Giupponi)

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dr. Paolo Giuseppe Cogliati)

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Salvatore Silvano
Lopez)

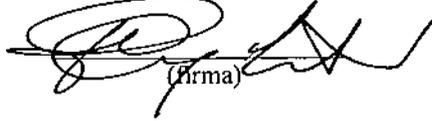
IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO
(Dott. Oliviero Rinaldi)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PROPONENTE: Direttore Amministrativo

Si attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

IL RESPONSABILE
(Dr. Paolo Giuseppe Cogliati)


(firma)

UOC ECONOMICO FINANZIARIO

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva scaturente dal presente provvedimento:

Bilancio anno _____: Sanitario Socio Sanitario Integrato (ASSI) Sociale

Impegno: _____

Conto n. : _____ Importo : _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dr.ssa Elena Sartori)

NOTE: _____

Parte riservata ad acquisti di beni e servizi al di fuori delle Convenzioni CONSIP, ARCA e MEPA

U.O. PROPONENTE: _____

- Si attesta che i beni/servizi oggetto di acquisto con il presente provvedimento non rientrano nelle categorie trattate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP S.p.A.) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per cui nella fattispecie non è applicabile il disposto di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni e neppure in quelle trattate dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) di cui alla L.R. n. 33 del 28.12.2007 e ss.mm.ii.
- Si attesta che il bene/servizio da acquisire, oggetto del presente provvedimento, né si è reperito né è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11 DPR 101/2002 ovvero è presente ma trattasi di prodotto/servizio comune e standardizzato non idoneo, in quanto tale, a soddisfare le esigenze specifiche e particolari dell'Azienda.

IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line dell'Azienda per la durata di giorni quindici consecutivi dal _____ al _____ inclusi.
Monza, li,..... Il Funzionario addetto

